

ART. 1 PRINCIPI GENERALI.

Il presente Regolamento è ispirato al principio di “sussidiarietà” sancito dall’art. 118, quarto comma, della Costituzione e consente all’Amministrazione comunale, esercitando l’autonomia regolamentare concessa dall’art. 117, sesto comma, della medesima, di stimolare e promuovere la “cittadinanza attiva”, il cui valore sociale trova riconoscimento anche per le attività dei singoli volontari.

Il presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio civico da parte di singoli cittadini, mentre l’attività di volontariato da parte delle Associazioni resta disciplinata dalle vigenti norme di legge nazionali e regionali.

Il presente Regolamento promuove quindi forme di cittadinanza attiva e di partecipazione attraverso iniziative volte a favorire l’avvicinamento dei cittadini ai valori del volontariato e intende valorizzare l’espressione di responsabilità sociale, civile e solidaristica di liberi cittadini iscritti all’Albo Comunale dei Volontari Civici, per lo sviluppo, il miglioramento e la diffusione dei servizi comunali.

Il volontariato individuale, così come disciplinato dal presente Regolamento, viene definito come quell’insieme di attività prestate in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro da singoli cittadini a favore della Comunità.

Ogni individuo, secondo le proprie inclinazioni e competenze personali e professionali, può intraprendere attività di volontariato a favore della Comunità per il perseguimento del bene comune, alle condizioni previste nel presente regolamento.

Il servizio civico, essendo svolto in forma volontaria e gratuita, non può essere retribuito in alcun modo e può essere prestato, indicativamente, nelle aree di intervento di cui all’allegato A) anche andando ad integrare i servizi già svolti direttamente dai dipendenti comunali.

ART. 2 VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO

Il Comune di Cernusco sul Naviglio:

- Riconosce e valorizza il ruolo del volontariato quale forma di solidarietà sociale e di partecipazione;
- Promuove il contributo del volontariato al concorso per il conseguimento dei fini istituzionali dei servizi comunali;
- Sensibilizza la comunità locale sul valore del volontariato, attraverso iniziative, seminari, mostre, anche con il coinvolgimento dei privati.

ART. 3 AMBITO DI APPLICAZIONE

I cittadini volontari prestano il servizio civico nell’ambito delle aree di intervento, a titolo indicativo e non esaustivo, nell’allegato A) al presente regolamento.

La giunta comunale ha facoltà di individuare ulteriori aree o ambiti di intervento, in relazione a progetti e/o programmi proposti dai cittadini e/o elaborati dall’amministrazione.

L’Amministrazione comunale non può avvalersi di volontari per supplire carenze di organico, né per lo svolgimento di attività istituzionali.

ART 4. ALBO DEL VOLONTARIATO CIVICO.

Per lo svolgimento delle attività e dei servizi di cui al presente Regolamento è istituito l'Albo del Volontariato civico nel quale i singoli volontari possono iscriversi in una o più ambiti in cui l'albo stesso è articolato, al fine di offrire e garantire la propria disponibilità nello svolgimento di attività espressione di impegno sociale.

Le domande sono valutate dal dirigente del settore Servizi alla Città che è responsabile della tenuta dell'albo Comunale del Volontariato Civico.

ART 5. ISCRIZIONE ALL'ALBO.

Nella domanda di iscrizione all'Albo, il volontario è tenuto a fornire:

- Le generalità complete, la residenza ed i recapiti telefonici ed email;
- Il titolo di studio posseduto;
- L'eventuale attività lavorativa o professionale esercitata;
- L'ambito o gli ambiti di intervento di cui all'Allegato A, per il /i quale/i si dichiara la disponibilità;
- L'autocertificazione in merito al possesso dei requisiti di cui all'art 6, ad eccezione dell'idoneità alla mansione e della formazione, che restano a carico del Comune, in relazione ai settori di intervento in cui il volontario intende prestare la propria attività;
- Gli estremi del permesso di soggiorno qualora cittadino extracomunitario;
- L'accettazione incondizionata del presente Regolamento.

Alla domanda va allegata la copia del documento di identità.

Un facsimile della domanda sarà a disposizione in un'apposita sezione del sito comunale. La domanda si intende accolta con l'inserimento e la pubblicazione del nominativo nell'apposito albo comunale dei volontari civici e sarà comunicata all'interessato tramite mail.

Per il coinvolgimento dei volontari nello svolgimento di attività rientranti negli ambiti indicati allegato A) potranno essere emessi periodicamente avvisi pubblici da pubblicare all'Albo pretorio online e sul sito Internet del Comune. E' fatta salva comunque la possibilità da parte dei cittadini di poter presentare spontaneamente durante tutto l'anno la propria candidatura a volontario.

ART. 6 REQUISITI

I cittadini che intendono svolgere il servizio di volontariato civico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere cittadini italiani o comunitari o cittadini di paesi terzi in possesso di permesso di soggiorno o con status di protezione internazionale.
- Avere un'età non inferiore ad anni 18:
- I cittadini che hanno compiuto 16 anni potranno partecipare solo per quanto riguarda l'ambito "Cernusco per i giovani"
- assenza di condanne e di procedimenti penali incidenti negativamente nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione, che escludono l'accesso al pubblico impiego o potenzialmente lesivi dell'immagine della Pubblica Amministrazione;

- Avere idoneità in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgere.

L'attività o il servizio svolto nell'ambito del volontariato civico di cui al presente regolamento non determina, in alcun modo l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia.

ART 7. RINUNCIA, REVOCA E CANCELLAZIONE DALL'ALBO.

Il volontario è sempre libero di recedere o di modificare la propria scelta, revocando in qualsiasi momento la disponibilità, senza condizioni o penali, poiché la sua prestazione, in quanto caratterizzata dall'elemento della spontaneità e dallo spirito di solidarietà, risponde esclusivamente ad un vincolo morale (caritativo, filantropico, ideale ecc...).

Il volontario pertanto può rinunciare, in qualsiasi momento, al servizio civico dandone comunicazione scritta al Responsabile della tenuta dell'Albo.

Può altresì sospendere temporaneamente, in qualsiasi momento, la propria collaborazione con l'Ente, dandone tempestiva comunicazione al Responsabile suddetto.

La sospensione temporanea non comporta la cancellazione dall'Albo.

La collaborazione a titolo di volontario civico può essere revocata, previo provvedimento motivato, per grave o ripetuta inadempienza, per negligenza, imperizia o imprudenza nello svolgimento delle attività assegnate o per assenza non giustificata, danni causati all'Amministrazione Comunale, all'utenza o alla cittadinanza, per accertate violazioni di Legge, regolamenti o di ordini delle Autorità o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo.

La cancellazione dei volontari dall'Albo potrà avvenire per le seguenti cause:

- Rinuncia;
- Accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'iscrizione;
- Per sopravvenuto disinteresse dimostrato, a seguito del terzo rifiuto consecutivo non debitamente giustificato, di svolgere le attività previste dal Regolamento e/o per le quali avevano dichiarato disponibilità;

Qualora il volontario ne faccia richiesta, l'Amministrazione Comunale potrà rilasciare un attestato delle attività svolte durante il periodo di svolgimento del volontariato (che comprenda ad esempio anche il numero di ore e il periodo temporale di riferimento).

È facoltà del Comune disporre la cancellazione del volontario dall'Albo dei Volontari Civici Comunali qualora, a giudizio incontestabile del competente responsabile, sussistano gravi motivi che impediscano la prosecuzione dell'attività.

L'albo del l'Albo del Volontariato civico è aggiornato di norma ogni anno.

ART. 8 ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.

I singoli volontari sono impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento di norma in base all'ordine di iscrizione all'Albo, negli ambiti di cui esso si compone, tenuto conto delle competenze personali e professionali richieste per le single attività.

I singoli volontari devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione, di cartellino identificativo.

Il volontario nello svolgimento delle attività è tenuto alla tutela del segreto d'ufficio ed a trattare i dati solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione delle attività di volta in volta assegnate, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali, nonché dalle istruzioni del Titolare e di ogni altra indicazione scritta che potrà essergli dallo stesso fornita. A tal fine, i volontari saranno nominati "Responsabile esterno del trattamento dei dati" ai sensi della normativa vigente statale ed europea.

Il volontario è tenuto alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui è ammesso.

L'attività del volontario non è in alcun modo subordinata, ma si esplica, secondo obiettivi e modalità predeterminate in sinergia ed a supporto del personale dipendente del Comune di Cernusco sul Naviglio. La prestazione è da ritenersi, dunque, "accessoria", nel senso di aggiuntiva e complementare alle ordinarie attività dell'apparato organizzativo comunale.

L'attività resa dal volontario, in quanto attività spontanea e gratuita, libera da vincoli temporali e da condizionamenti esterni ha carattere necessariamente "occasionale" in quanto sinonimo di attività eventuale e straordinaria.

Il volontario è tenuto a svolgere l'attività o servizio assegnato nel rispetto dell'apposito disciplinare che sarà sottoscritto con il Responsabile del Servizio ove è prestata l'attività; dovrà utilizzare i mezzi, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e quant'altro fornito, con la massima cura e attenzione.

ART. 9. DISCIPLINARE INDIVIDUALE.

Preventivamente all'inizio dell'attività di volontariato, le parti sottoscrivono un disciplinare individuale che dovrà riportare i seguenti contenuti minimi:

- Il programma di massima degli interventi da effettuare e delle azioni da svolgere, delle modalità di svolgimento e dei tempi di realizzazione dei progetti a cui partecipano i volontari;
- La dichiarazione che le prestazioni volontarie non sostituiscono in alcun modo quelle dei lavoratori dipendenti del Comune;
- La dichiarazione espressa che nessun rapporto di lavoro intercorre tra l'Amministrazione Comunale e i volontari in relazione alle attività da questi svolte;
- L'impegno da parte dell'Amministrazione Comunale di fornire ai volontari adeguata formazione e addestramento relativamente alle attività da svolgere, ai rischi da affrontare e alle corrette misure di prevenzione e protezione a termini del D. Lgs 81/2008;
- L'assunzione da parte del Comune degli oneri di assicurazione dei volontari contro il rischio di infortuni connessi allo svolgimento delle attività e per la responsabilità civile verso terzi;
- La dichiarazione resa dal volontario che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà, sono gratuite, spontanee e senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- La dichiarazione resa dal volontariato civico di essere a conoscenza che l'attività prestata non può dar luogo a diritto di precedenza, di preferenza o agevolazioni nei concorsi per l'assunzione di personale, né ad alcun tipo di diritto non previsto

- espressamente da leggi vigenti e che la stessa non costituisce rapporto di lavoro, per cui le persone impegnate non possono vantare nei confronti dell'Amministrazione Comunale alcun diritto di tipo retributivo e previdenziale;
- La dichiarazione resa dal volontario che è consapevole che nello svolgimento delle attività è tenuto alla tutela del segreto d'ufficio ed a trattare i dati solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione delle attività di volta in volte assegnate, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali;
 - La dichiarazione resa dal volontario di impegno ad operare nel pieno rispetto dell'ambiente, delle persone e in generale della Comunità a favore della quale viene svolta l'attività;
 - La dichiarazione resa dal volontario in merito al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013, nonché del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune Cernusco sul Naviglio;
 - Eventuale nomina di Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi della vigente normativa europea e nazionale in materia.

ART. 10. COORDINAMENTO.

L'attività dei volontari è coordinata dal Responsabile del competente Servizio comunale a supporto del quale la stessa viene prestata. Egli deve:

- Ferme restando le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 81/2008, informare preventivamente il volontario dei rischi connessi all'attività di volontariato, affinché questi possa esprimere liberamente il proprio consenso ed accettare spontaneamente di prestare la collaborazione nei tempi e nei modi convenuti e, successivamente, anche ogni altro evento che possa modificare le modalità di espletamento dell'attività medesima;
- Vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;

ART. 11. OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

Il Comune verifica il possesso o, se necessario, fornisce ai volontari a sua cura e spese adeguata formazione relativamente alle attività da svolgere, ai rischi da affrontare e alle corrette misure di prevenzione nei termini di cui al decreto legislativo n. 81/2008.

Il Comune verifica la presenza dell'idoneità alla mansione in relazione all'attività cui viene destinato il volontario ed in assenza della stessa provvede tramite il proprio medico competente. Il Comune, in base all'attività svolta, fornirà altresì a ciascun volontario i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa antinfortunistica.

Il Comune provvede, senza nessun onere a carico dei volontari, ad assicurare tutti gli iscritti all'Albo Comunale che prestano attività di volontariato contro gli infortuni, nonché per la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi conseguenti allo svolgimento dell'attività medesima; a tal fine, negli ordinari strumenti di programmazione e di bilancio dell'Ente, sarà annualmente prevista la relativa copertura finanziaria.

Il volontario risponde personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

I dati personali del volontario sono trattati ai soli fini dell'esecuzione del presente Regolamento nel rispetto di quanto disposto dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.

ART. 12. MEZZI E ATTREZZATURE.

I volontari possono svolgere la loro attività con mezzi operativi di proprietà degli stessi e senza che il Comune provveda a rimborsi di spesa per la loro utilizzazione o per danni ai medesimi.

Il Comune, ove ritenuto opportuno e più funzionale all'attività da svolgere, può fornire ai volontari i mezzi e le attrezzature necessarie allo svolgimento delle varie attività. Le attrezzature fornite dal Comune devono essere riconsegnate nei modi e nei termini di volta in volta concordati.

La consegna delle attrezzature avviene con formale verbale e il consegnatario ne è custode e responsabile fino alla restituzione.

ART. 13 RICONOSCIMENTI

L'Amministrazione comunale, al fine di dare visibilità alle attività o ai servizi resi dai volontari nell'interesse generale, può prevedere forme di pubblicità quali, ad esempio, menzioni speciali e spazi dedicati negli strumenti informativi.

La visibilità concessa non può costituire in alcun modo una forma di corrispettivo delle azioni realizzate dai volontari, rappresentando una semplice manifestazione di riconoscimento pubblico dell'impegno dimostrato e uno strumento di stimolo alla diffusione del volontariato.

Art 14. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.

Per quanto non disciplinato nel presente Regolamento, troveranno applicazione le norme vigenti in materia.

Il presente Regolamento è pubblicato all'albo comunale e sul sito internet del Comune ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione consiliare di approvazione.

AMBITI DI INTERVENTI VOLONTARIATO CIVICO CERNUSCO SUL NAVIGLIO

CERNUSCO PER LA CULTURA

Attività e progetti legati alla promozione di attività culturali, turismo e valorizzazione storica della città.

CERNUSCO PER LO SPORT

Attività e progetti legati alla promozione di attività sportive, della salute e del benessere psicofisico.

CITTADINI PER IL PATRIMONIO COMUNALE E VERDE PUBBLICO

Attività e interventi legati alla conservazione, promozione e miglioramento del patrimonio pubblico e dei parchi cittadini.

CERNUSCO PER IL SOCIALE

Attività e interventi legati all' aumento dell'agio delle categorie fragili, all'inclusione e alla socialità.

WELFARE CULTURALE IN BIBLIOTECA

Attività e interventi legati ai nuovi sviluppi di indirizzo della Biblioteca Civica Lino Penati.

CITTADINI PER LA SICUREZZA

Attività legate al supporto alla polizia locale in tema di sicurezza stradale.

CERNUSCO PER LA PARITA' DI GENERE E LA LEGALITA'

Attività a supporto e promozione delle iniziative legate alla parità di genere e legalità.

CERNUSCO PER IL BENESSERE ANIMALE

Attività legate alla formazione e all'educazione dei possessori di animali domestici

CERNUSCO PER LA SCUOLA

Attività di supporto a tutti i servizi comunali scolastici, parascolastici e attività estive rivolte ai giovani.

CERNUSCO PER I GIOVANI

Attività di supporto legate alla promozione della cultura, della lettura, dello sport, delle pari opportunità.

I CITTADINI PER CERNUSCO.

Attività proposte dalla cittadinanza e dal mondo del volontariato approvate dall'Amministrazione comunale.